

Variante semplificata al PRGC

(integrata con la procedura di VAS)

art. 17bis, l.r. 56/77

Descrizione diagramma di flusso

Premessa

Il presente diagramma sintetizza e descrive l'integrazione delle fasi di **Valutazione Ambientale Strategica** (VAS) all'interno del procedimento di **Variante Semplificata** ex art. 17bis della l.r. 56/77. In questo modo sarà possibile una lettura schematica dei passaggi fondamentali che vanno dalla presentazione dell'istanza all'efficacia della variante.

Riferimenti Normativi

Variante Urbanistica Semplificata: art. 17bis della l.r. 56/77

VAS: artt. 12-18 del D.lgs 152/06

Integrazione procedure: D.G.R. 29 febbraio 2016, n.25-2977

Finalità

Pur con tutti i dubbi interpretativi che la complessità delle norme comporta, il presente diagramma vuole essere un ausilio per le Autorità Competenti e per i le Autorità Procedenti, sulla base dell'integrazione tra le procedure in esame già prevista dall'all. k della D.G.R. 29 febbraio 2016, n.25-2977.

Soggetti coinvolti

AUTORITÀ COMPETENTE

Ente responsabile dell'assoggettamento del Piano/Programma alla fase di VAS e dell'eventuale rilascio del Parere Motivato

AUTORITÀ PROCEDENTE

Autorità che elabora il Piano/Programma oppure la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il Piano/Programma quando proposto da un diverso soggetto pubblico o privato

SOGGETTI CON COMPETENZA AMBIENTALE

Enti ed Amministrazioni consultate direttamente dall'Autorità Competente per l'espressione delle proprie osservazioni in merito ai potenziali impatti ambientali del Piano/Programma

PUBBLICO

Tutti i cittadini che desiderano visionare gli elaborati di Piano/Programma in fase di consultazione ed esprimere osservazioni

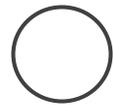
Descrizione legenda e simbologia

Colori

Lo schema riporta con **colori diversi** le attività che devono essere svolte

- **verde:** *Autorità Competente*
- **azzurro:** *Autorità Procedente*

Simboli



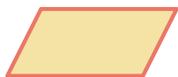
l'inizio e la fine del processo



i "crocevia", ovvero la possibilità che si verifichino situazioni alternative



le azioni che compongono il procedimento.



le tempistiche per ogni azione del procedimento.



le convenzioni adottate per la gestione del procedimento, ovvero le modalità di gestione di alcune azioni non specificate nella normativa ma fondamentali per lo svolgimento e la conclusione del procedimento

Per facilitare la lettura il flusso è stato suddiviso in fasi, utilizzando come principale riferimento lo **schema k** della D.G.R. 29 febbraio 2016, n.25-2977.

Per ogni fase è indicata la tempistica “standard” e gli eventuali tempi aggiuntivi.

Fase 0: Presentazione Istanza

Il soggetto proponente l'opera o l'intervento, pubblico o privato, presenta la proposta, comprensiva degli elaborati di **variante urbanistica** e del documento tecnico per la **fase di verifica di VAS**

Fase 1: Verifica di VAS + 1^ CdS Variante Urb.

L'Autorità Procedente (amministrazione comunale) convoca la prima seduta della CdS, non prima di **15 giorni** dalla trasmissione degli elaborati.

Entro **30 giorni** dalla prima seduta, la CdS si esprime sulla **Variante urbanistica** e sui contributi di **VAS** (eventuali integrazioni richieste devono essere fatte pervenire entro un termine perentorio di **30 giorni** durante i quali la CdS è sospesa).

Infine, entro **90 giorni** dall'invio del materiale ai soggetti con competenza ambientale, l'Autorità competente emette il provvedimento, assoggettando o meno il piano a **VAS** (valutazione); in tal caso il proponente predisporrà il Rapporto Ambientale.

Fase 2a - Escluso da VAS

Fase 2a: URBANISTICA

L'Autorità Procedente revisiona il progetto/Variante Urbanistica tenendo conto delle eventuali condizioni poste dalla CdS (indicativamente **30 giorni**). Dopo di che, pubblica il progetto/Variante Urbanistica sul proprio sito web per **15 giorni**, concedendo **15 giorni** per eventuali osservazioni

L'Autorità Procedente trasmette le osservazioni ricevute ai componenti della CdS e convoca la 2° seduta.

La CdS si esprime entro **30 giorni** dal termine delle osservazioni e il progetto/Variante Urbanistica dovrà essere revisionato tenendo conto delle eventuali condizioni poste dalla CdS (indicativamente **30 giorni**).

Il progetto/Variante Urbanistica viene ratificato/approvato (a seconda della tipologia di variante) dal Consiglio Comunale e la Variante Urbanistica trasmessa alla Regione. La sua efficacia decorre dalla pubblicazione sul B.U.R.

Fase 2b - Sottoposto a VAS

Fase 2b:
URBANISTICA
+
FASE DI VAS
(eventuale)

Il proponente predispone il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica, aggiornando gli elaborati sulla base di eventuali modifiche richieste dalla CdS (indicativamente **30 giorni**)

Il progetto/Variante Urbanistica viene pubblicato sul sito web dell'Autorità Procedente per **60 giorni**, durante i quali vengono raccolte eventuali osservazioni del *pubblico* e dei *soggetti con competenza ambientale*

L'Autorità Procedente trasmette le osservazioni ricevute ai componenti della CdS e convoca la 2° seduta per la loro valutazione

La CdS si esprime su progetto e relativa Variante **entro 30** giorni dal termine delle osservazioni e l'autorità competente per la VAS emette il **parere motivato** entro **90 giorni** dal medesimo termine.

Il progetto/Variante Urbanistica dovrà essere revisionato e dovranno essere predisposte la dichiarazione di sintesi e il piano di monitoraggio (indicativamente **30 giorni**).

Viene convocata la seduta conclusiva della CdS per l'approvazione definitiva del progetto/Variante Urbanistica (a seconda delle tipologie di variante può seguire la ratifica/approvazione del Consiglio Comunale).

La Variante viene infine trasmessa alla Regione e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione sul B.U.R